

FRANTOIO CON SORPRESA

Umbria fuori, Finlandia dentro. Armoniosamente insieme. La pietra locale della dimora, ristrutturata a misura di una coppia cosmopolita, si abbina, negli interni, ad arredi scandinavi anni 50 e poltroncine in plexiglass. Intorno, un panorama da idillio

DI DANIELA MUTI • FOTO DI MARK ROSKAMS/GMA/BLOBCG



La campagna umbra, più sottilmente di quella toscana, racchiude in sé forza e bellezza e il suo carattere rustico, talvolta selvaggio, incontra un'inaspettata dolcezza. Così le città, i borghi che ne punteggiano la geografia collinare, così lo stile delle sue architetture: possenti, austere, eppure capaci di serena accoglienza. La grande casa in pietra, tra alberi di gelso e ulivi, con uno splendido affaccio sulla medievale

le Todi, è la residenza di campagna che una coppia cosmopolita ha scelto per le proprie vacanze italiane. Ex frantoio dalla tipica architettura locale, facente parte di un complesso più ampio, appartenuto originariamente all'ambasciatore Marco Francisci di Baschi,

Sopra, un'immagine della casa in pietra a vista. La dimora, un ex frantoio, si affaccia su alberi di gelso e ulivi e domina la cittadina medievale di Todi.

e circondato da 2 ettari di bosco, si presenta oggi, dopo l'intervento di restauro da parte dell'architetto Giancarlo Alhadeff (studio@alhadeff.com, tel. 02/76008722), come il prezioso incontro fra tradizione e innovazione tecnologica. Testimonianza di quanto pietra e legno possano far confluire armonicamente la loro forza nella leggerezza di brillanti soluzioni architettoniche e nella semplicità degli arredi. L'apertura di un grande spa-

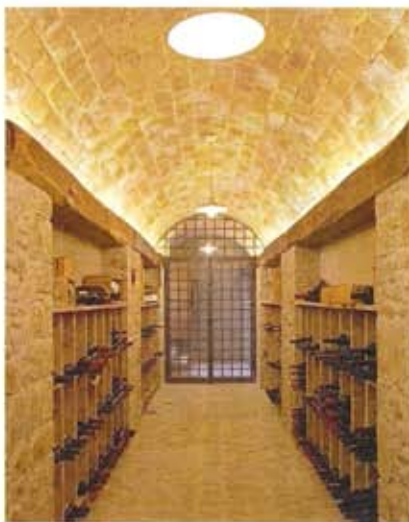
*Il grande soggiorno
con divani Flexform
(www.flexform.it) e
libreria in castagno,
disegnata su misura.*





zio a doppia altezza visibile dall'ingresso, la passerella aerea e la scala a sbalzo che conduce in basso all'ampio soggiorno sono parte integrante dell'efficace ripensamento dell'intera struttura, per garantire solidità, ma allo stesso tempo dare respiro agli ambienti, secondo ogni prospettiva.

La grande terrazza sotto il portico in pietra, che all'origine non esisteva, consente una costante comunicazione tra interno ed esterno; nell'aprire a suggestive scenografie naturali, crea spazi aperti da adibire alla zona pranzo e, poco più in là, a piacevoli angoli per il dolce far niente. Pietra locale e legno di castagno costituiscono i materiali guida. L'elegante quanto austera pietra è stata infatti utilizzata per gran parte dei pavimenti, alcuni dettagli d'arredo, il lavabo



In alto, la terrazza, con poltroncine in teak. Sopra, la cantina sotterranea. Nell'altra pagina, sopra, la terrazza affacciata sulla campagna di Todì. Sotto, da sinistra, angolo pranzo con poltroncine Kartell (www.kartell.it). Pietra locale e legno di castagno per la cucina.

dei bagni, mentre il legno di castagno, con calda duttilità, modula travi e scale, pavimenti e arredi su disegno, in tutti gli ambienti. Il risultato è un'eleganza rigorosa, essenziale eppure accogliente, esattamente rispettosa dei gusti dei padroni di casa, lui finlandese, lei inglese, con la passione per l'arte. Prezioso l'intervento dell'interior decorator Jean-Pierre Tortil, soprattutto per la scelta degli arredi e l'oggettistica. In tutta la casa aleggia un'atmosfera semplice, molto scandinavian style: numerose le citazioni degli anni 50 e 60, dalla lampada in acciaio di origine svedese al tavolo da pranzo con base in acciaio, accompagnato da poltroncine Kartell; dalla libreria del soggiorno, disegnata su misura, allo scrittoio, affiancato da una sedia nordica, sempre in legno





VACANZE ITALIANE

A destra, sopra, la camera padronale con letto di Minotti (www.minotti.com); sotto, scrittoio, poltroncina e piantana scandinavi degli anni 60. Qui sotto, pietra locale e castagno anche per il bagno. Nell'altra pagina, salottino tv, tavolino in vetro anni 50, vassoio Fornasetti (www.fornasetti.com), divano Flexform.



di castagno, ai tappeti e ai tavolini bassi dei salotti.

In terrazza è stato sistemato un grande e comodo tavolo da pranzo in travertino, con sedie in ferro, mentre non lontano sfilano delle poltroncine in teak provenienti da uno stock di arredi di una nave da crociera. La cucina, in diretta comunicazione con la terrazza, è luminosa, accogliente, familiare. La cantina, sotterranea, è una felice, quanto inedita, soluzione per i fabbisogni della casa. Finalmente una casa da abitare, concepita per essere comoda e bella, per sé, per chi la abita. Senza complessi. 🍷

